COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA
PROVINCIA DI FROSINONE
MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012 Fax 0776 949306 E-mail:ufficiotecnico@comune.pignataraointeramna.fr.it

C.A.P. 03040 c.c.p. 13035035 Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipec.it

Nr. 422 del 25/09/2026 del Registro delle Pubblicazioni.

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Nr. 56 del 24 Settembre 2026

OGGETTO: **Supporto all'attività di Riscossione Ordinaria dell'IMU, della TARI e del CUP (esclusa la materiale affissione dei manifesti) fino al 31.12.2028 e supporto all'attività di accertamento dell' IMU, della TARI e del CUP per le annualità dal 2021 al 2025. Approvazione progetto per l'affidamento ai sensi dell'art. 50 d.lgs. 36/2023.**

Il giorno ventiquattro del mese di Settembre 2026, alle ore 17,20 e seguenti, nella Casa Comunale, appositamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

Nr.	Nome	Cognome	Carica	Presente	Assente
1	Benedetto	MURRO	Sindaco	SI in sede	
2	Andrea	COSTANZO	Assessore – Vice Sindaco	SI in sede	
3	Rosaria Benedetta	MURRO	Assessore	SI in sede	

Presiede il Sindaco dott. Benedetto MURRO.

Assiste, il Segretario Comunale dell'Ente dott. Gennaro Campitiello, il quale assume le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modificazioni.
Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**Supporto all'attività di Riscossione Ordinaria dell'IMU, della TARI e del CUP (esclusa la materiale affissione dei manifesti) fino al 31.12.2028 e supporto all'attività di accertamento dell' IMU, della TARI e del CUP per le annualità dal 2021 al 2025. Approvazione progetto per l'affidamento ai sensi dell'art. 50 d.lgs. 36/2023"** munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000, resi rispettivamente dalla rag. Risi M.A. in qualità di responsabile del servizio III e dal Sindaco dr. Murro Benedetto in qualità di responsabile del servizio II (Bilancio-ragioneria) tutto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
Visto l'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000;
Visto il regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale;
Componenti presenti: **tre;**
Con voti favorevoli: **tre** espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "**Supporto all'attività di Riscossione Ordinaria dell'IMU, della TARI e del CUP (esclusa la materiale affissione dei manifesti) fino al 31.12.2028 e supporto all'attività di accertamento dell' IMU, della TARI e del CUP per le annualità dal 2021 al 2025. Approvazione progetto per l'affidamento ai sensi dell'art. 50 d.lgs. 36/2023"** munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000, resi rispettivamente dalla rag. Risi M.A. in qualità di responsabile del servizio III e dal Sindaco dr. Murro Benedetto in qualità di responsabile del servizio II (Bilancio-ragioneria) tutto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

In seguito

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevata l'urgenza di avviare l'attività di riscossione;

Visto l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

Componenti presenti: **tre;**
Con voti favorevoli: **tre** espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012 Fax 0776 949306 E-mail: ragioneria@comune.pignataro interamna.fr.it

C.A.P. 03040 c.c.p. 13035035 Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipec.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE del 24 /09/2026

OGGETTO: **Supporto all'attività di Riscossione Ordinaria dell'IMU, della TARI e del CUP (esclusa la materiale affissione dei manifesti) fino al 31.12.2028 e supporto all'attività di accertamento dell' IMU, della TARI e del CUP per le annualità dal 2021 al 2025. Approvazione progetto per l'affidamento ai sensi dell'art. 50 d.lgs. 36/2023.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

che con d.g.c. n. 41 del 16.06.2026 è stato approvato il P.E.G. 2026-2028;

che con D.G.C. n.76 del 30/12/2025 stato approvato in via definitiva il piano della performance 2026-2028 ove è previsto il seguente obiettivo:

Obiettivo strategico Ricognizione sullo stato economico ed organizzativo del Comune	N.	Obiettivi specifici di secondo livello	PESATURA %	Processo operativo (PTPCT 2026- 2028)	Scadenza	Indicatore di processo (misuratore per monitorare i progressi)	Target previsto (livello atteso di performance)
Obiettivi generali di primo livello/ di gestione (DUP 2026-2028)							
Risanamento bilancio comunale	07	Incremento entrate dell'ente	10		31.12.2026	Incremento delle entrate di competenza con particolare riguardo ai residui attivi	Allineamento delle entrate ai rispettivi capitoli di bilancio

che l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), dispose l'istituzione dell'Imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articolava nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

che per disciplinare l'attuazione dell'imposta unica comunale (I.U.C.) fu approvato il regolamento IUC con delibera del Consiglio Comunale n. 02 del 29.04.2014, modificato successivamente con delibere del Consiglio Comunale n. 5 del 20.04.2016 e n. 18 del 04/05/2017;

che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, fu abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) fu disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della

legge n. 160/2019 e si attuò l'unificazione di IMU e TASI con l'assorbimento della TASI nell'IMU producendo un nuovo tributo sia pur in continuità con la disciplina previgente;
che il regolamento per l'applicazione della "NUOVA" IMU, ai sensi dell'art. 1 comma 739 e ss. della legge n. 160/2019 fu approvato con d.c.c. n.16 del 30.09.2020 con vigenza 01.01.2020, integrato con d.c.c. n. 11 del 29.05.2021 per modifica all'art. 4 con vigenza 01.01.2021;
che il regolamento TARI, ai sensi dell'art. 1, comma 639 e ss. della legge 27 dicembre 2013 n. 147 fu approvato con d.c.c. n 17 del 30/09/2020, modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 31/07/2023, con successiva d.c.c. n. 8 del 26/06/2025 fu approvato un nuovo regolamento "Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui rifiuti-TARI";
che con d.c.c. n. 15 del 30/09/2020 fu approvato il nuovo regolamento generale per la disciplina delle entrate comunali;
che con d.c.c. n. 9 del 29/05/2021 furono approvati ai sensi della legge 160/2019-art. 1, commi 816-837 e 846-847:

- Il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- il "Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati ai mercati";

che è intenzione dell'Amministrazione in carica procedere all'attuazione di iniziative mirate a contenere il costante aumento della pressione fiscale complessiva che grava sulle famiglie senza erodere il flusso di entrate tributarie che sostengono la macchina amministrativa;
che per garantire il raggiungimento di entrambi i suddetti obiettivi è necessario riprendere un'efficace azione di recupero dell'evasione dei tributi comunali;
Dato atto che:
- ai sensi dell'art.26, comma 3, della Legge 488/1999 e dell'art.7, comma 1, del D.L. 52/2012, alla data odierna non **sono presenti** sul sito della Consip spa convenzioni e/o bandi di gara per beni o servizi comparabili a quelli oggetto del presente provvedimento;
- l'importo da aggiudicare è inferiore a € 140.000,00 pertanto l'Amministrazione è competente, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023;

Visto l'allegato progetto di supporto all'attività di Riscossione Ordinaria dell'IMU, della TARI e del CUP (esclusa la materiale affissione dei manifesti) fino al 31.12.2028 e supporto all' attività di accertamento dell'IMU, della TARI e del CUP per le annualità dal 2021 al 2025 del Comune di Pignataro Interamna - **CPV: 79940000-5;**
Dato atto, ai sensi dell' art. 17 del d.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
Fine che con il contratto si intende perseguire: raggiungere l'equità fiscale tra i cittadini ed una migliore politica di bilancio, che siano consequenziali all'ottimizzazione delle risorse provenienti dalla fiscalità locale;
Oggetto: Supporto all'attività di Riscossione Ordinaria dell'IMU, della TARI e del CUP (esclusa la materiale affissione dei manifesti) fino al 31.12.2028 e supporto all'attività di emissione degli accertamenti dell'IMU, della TARI e del CUP per le annualità dal 2021 al 2025.
Importo a base di gara: inferiore a Euro **98.000,00 oltre IVA**;
Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023 del medesimo decreto, mediante scrittura privata digitalizzata;
Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nello schema di scrittura privata allegata al progetto;
Durata: mesi 27 dalla stipula;
Visti:

- gli artt. 48 e 192 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgvo 18 agosto 2000, n.267;
- l'art. 3 della legge 7.8.1990, n. 241;
- gli artt. 4-40-17 del decreto legislativo 30.03.2001, n. 165;

Vista la legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
Vista la legge n. 190/2012 ed in particolare gli artt. 65 e 66;
Visto il D.lgs. n. 33/2013 ed in particolare l'art. 37 comma 1;
Visti:
- il vigente regolamento dei controlli interni;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Rilevata l'esigenza di dare immediatamente seguito al presente provvedimento;
Visto l'art. 134 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 del 09.03.2026 con la quale fu approvato il Documento unico di Programmazione 2026 - 2028;
Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 09.03.2026 con la quale fu approvato il Bilancio di previsione finanziario 2026 - 2028;
Vista la d.g.c. n. 76 del 30/12/2025 con cui fu approvato il PIAO 2025-2027;
Vista la d.g.c 41 del 16/06/2026 con cui fu approvato il PEG 2026-2028;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

P R O P O N E

1. **Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di approvare** l'allegato progetto **del s**upporto all'attività di Riscossione Ordinaria dell'IMU, della TARI e del CUP (esclusa la materiale affissione dei manifesti) fino al 31.12.2028 e supporto all'attività di accertamento dell'IMU, della TARI e del CUP per le annualità dal 2021 al 2025 del Comune di Pignataro Interamna
3. **Di demandare** al responsabile del servizio tributi l'avvio della procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023, del servizio in oggetto;

4. **Di dare atto** che, ai sensi dell' art. 17 del d.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
Fine che con il contratto si intende perseguire: raggiungere l'equità fiscale tra i cittadini ed una migliore politica di bilancio, che siano consequenziali all'ottimizzazione delle risorse provenienti dalla fiscalità locale;
Oggetto: Supporto all'attività di Riscossione Ordinaria dell'IMU, della TARI e del CUP (esclusa la materiale affissione dei manifesti) fino al 31.12.2028 e supporto all'attività di emissione degli accertamenti dell'IMU, della TARI e del CUP per le annualità dal 2021 al 2025.
Importo a base di gara: inferiore a Euro **98.000,00 oltre IVA**;
Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023 del medesimo decreto, mediante scrittura privata digitalizzata;
Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nello schema di scrittura privata allegata al progetto;
Durata: mesi 27 dalla stipula;
5. **Di dare atto** che la somma di **€ 98.000,00 oltre IVA** (salvo ribasso), sarà allocata in apposito capitolo del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2026-2028;
6. **Di dare atto,** a norma dell'art. 8 della L. 241/90, che il responsabile del procedimento è la Responsabile del servizio tributi, Sig.ra Risi M. Assunta.
7. **Di inserire** i dati relativi all'affidamento in questione nella sezione "**Amministrazione Trasparente**" sottosezione **"Bandi di gara e contratti"**, ai sensi dell'art. 37 comma 1 del d.lgs. n. 33/2013 e degli artt. 65 e 66 della legge n. 190/2012.
8. **Di approvare** l'immediata eseguibilità del provvedimento in funzione della necessità di emettere quanto prima gli avvisi di accertamento in oggetto.

OGGETTO: **Supporto all'attività di Riscossione Ordinaria dell'IMU, della TARI e del CUP (esclusa la materiale affissione dei manifesti) fino al 31.12.2028 e supporto all'attività di accertamento dell' IMU, della TARI e del CUP per le annualità dal 2021 al 2025. Approvazione progetto per l'affidamento ai sensi dell'art. 50 d.lgs. 36/2023.**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs 18/08/2000, nr. 267 e ss.mm.ii., sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, i sottoscritti esprimono il seguente PARERE

[X] In ordine alla regolarità tecnica del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Lì, _24/09/2026.

Il Responsabile del Servizio III^ (TRIBUTI)
Rag. Maria Assunta Risi

[X] In ordine alla regolarità contabile del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267.

Lì, 24/09/2026.

Il Responsabile del Servizio II (Bilancio – Ragioneria)
Sindaco Dott. Benedetto Murro

COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012 Fax 0776 949306 E-mail: ragioneria@comune.pignataro interamna.fr.it

C.A.P. 03040 c.c.p. 13035035 Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipec.it

Progetto di supporto all'attività di Riscossione Ordinaria dell'IMU, della TARI e del CUP (esclusa la materiale affissione dei manifesti) fino al 31.12.2028 e supporto all'attività di accertamento dell'IMU, della TARI e del CUP per le annualità dal 2021 al 2025. Approvazione progetto per l'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. 36/2023 (per mesi 27) - CPV: 79940000-5

art. 41 comma 12 e art 22 comma 4 allegato I.7 del d.lgs. n. 36/2023

Premessa

Il servizio di supporto all'attività di Riscossione Ordinaria dell'IMU, della TARI e del CUP (esclusa la materiale affissione dei manifesti) fino al 31.12.2028 e supporto all'attività di accertamento dell'IMU, della TARI e del CUP per le annualità dal 2021 al 2025 persegue lo scopo di ridurre l'evasione fiscale, aggiornare le banche dati esistenti, aggiornare la base tributaria imponibile per tentare di ridurre la pressione fiscale e per garantire la stabilità del bilancio.

Ai sensi dell'art. 41 comma 12 del d.lgs. n. 36/2023 la presente progettazione di servizi è articolata in un unico livello ed è predisposta dalla stazione appaltante mediante propri dipendenti in servizio.

Il progetto esecutivo contiene, ai sensi dell'art. 22 comma 4 dell'allegato I.7 del d.lgs. n. 36/2023 per quanto compatibile nel caso di specie:

- ✓ la relazione generale del servizio richiesto;
- ✓ le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26 comma 3 del decreto legislativo 81/2008 con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- ✓ quadro di incidenza della manodopera;
- ✓ prospetto economico complessivi degli oneri necessari per la prestazione del servizio;
- ✓ cronoprogramma;
- ✓ schema di contratto.

Con il presente, si intende dare piena applicazione alla suddetta disciplina *progettando* il servizio in esame ai sensi degli artt. 41 comma 12 e art 22 comma 4 allegato I.7 del d.lgs. n. 36/2023.
Il servizio richiesto può essere qualificato come 'intellettuale' da cui consegue:

-1- la non applicabilità, ai servizi di natura intellettuale, delle cd. clausole sociali di cui all'articolo 57 del Codice ivi compreso l'articolo 11 in materia di CCNL richiamato dall'articolo 57, comma 1, lett. b (in tal senso Parere MIT n. 3337 03.04.2025

-2– la non applicabilità, ai sensi dell'articolo 108 comma 9 del codice, ai servizi di natura intellettuale, dell'obbligo, per gli operatori economici, di indicare in sede di partecipazione alla gara, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

A favore della suddetta classificazione gioca:

-A- il carattere prevalentemente professionale della prestazione richiesta;
-B- il carattere prevalentemente non standardizzato delle prestazioni;
-C- il fatto che le prestazioni richieste implicano l'ideazione di soluzioni;
-D- l'assenza di vincolo orario e di luogo;
-E- l'alta specializzazione dei soggetti che offrono il relativo servizio.

Normativa di riferimento

L'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, dispone « *Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*».

L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) stabilisce che "*A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27*

dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783".

Si evidenzia che l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), dispose l'istituzione dell'Imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articolava nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.
L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI).

Per disciplinare l'attuazione dell'imposta unica comunale (I.U.C.) fu approvato il regolamento IUC con delibera del Consiglio Comunale n. 02 del 29.04.2014 modificato successivamente con delibere del Consiglio Comunale n. 5 del 20.04.2016 e n. 18 del 04/05/2017.

Si ricorda che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, fu abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) fu disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della legge n. 160/2019 e si attuò l'unificazione di IMU e TASI con l'assorbimento della TASI nell'IMU producendo un nuovo tributo sia pur in continuità con la disciplina previgente.

il regolamento TARI, ai sensi dell'art. 1, comma 639 e ss. della legge 27 dicembre 2013 n. 147 fu approvato con d.c.c. n 17 del 30/09/2020, modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 31/07/2023, con successiva d.c.c. n. 8 del 26/06/2025 fu approvato un nuovo regolamento "Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui rifiuti-TARI";

Con d.c.c. n. 15 del 30/09/2020 fu approvato il nuovo regolamento generale per la disciplina delle entrate comunali;
Con d.c.c. n. 9 del 29/05/2021 furono approvati ai sensi della legge 160/2019-art. 1, commi 816-837 e 846-847:

- Il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- il "Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati ai mercati";

Si ricorda infine che è stato definitivamente approvato il D.Lgs. 7 agosto 2026, n. 147, in materia di tributi regionali e locali e di federalismo fiscale. Il provvedimento costituisce un'ulteriore attuazione della riforma fiscale e interviene in maniera significativa sulla riscossione dei tributi regionali e locali, introducendo strumenti orientati ad un maggior dialogo con il contribuente e impattando sulle attività di gestione delle entrate, di accertamento e riscossione degli Uffici Tributi.

Relazione tecnico - illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio

Il Comune effettua attualmente:

- in forma diretta la **riscossione ordinaria dell'IMU**, della TARI , del C.U.P. mentre la **riscossione coattiva** fino all'anno 2017 è demandata ad Agenzia delle Entrate – Riscossione mentre per gli anni dal 2018-2019-2020 è attualmente in concessione alla TRE Esse Italia S.R.L.

E' intenzione dell'Amministrazione in carica procedere all'attuazione di iniziative mirate a contenere il costante aumento della pressione fiscale complessiva che grava sulle famiglie senza erodere il flusso di entrate tributarie che sostengono la macchina amministrativa.
La scelta di rafforzare l'azione amministrativa sul fronte delle entrate nasce da un dato confermato anche nel rendiconto 2025 approvato con d.c.c. n. 13 del 09.06.2026 e riguarda il fondo crediti dubbia esigibilità al 31.12.2025 pari ad **€ 1.333.325,20.**
Il Comune registra una forte contrazione del personale in dotazione organica, ha vincoli stringenti in tema di assunzioni e l'unico dipendente dedicato alla riscossione tributi opera su più unità operative.

Si evidenzia che l'attuale ufficio Tributi, già impegnato nella gestione ordinaria delle principali entrate comunali non è in condizione di poter garantire un accertamento del tributo in parola per la fine del corrente esercizio finanziario e pertanto si rende necessario dotare lo stesso Ufficio Tributi di un adeguato supporto esterno per consentire una gestione efficiente ed efficace degli accertamenti IMU – TAR I- CUP per consentire il recupero del gettito d'imposta evaso, mantenendo al contempo con i contribuenti un rapporto corretto e volto a facilitare gli adempimenti loro richiesti, in ossequio ai principi di collaborazione e buona fede nei rapporti tra amministrazione e contribuente.

Descrizione del servizio richiesto

Per garantire il rafforzamento dell'azione amministrativa sul fronte delle entrate è necessario:

1. riprendere un'efficace azione di recupero dell'evasione delle entrate comunali citate;
2. aggiornamento della banca dati tributaria esistente;
3. valorizzazione di tutte le App digitali impiantate grazie ai contributi PNRR (App IO – PagoPa – PDND ecc...).

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi si reputa indispensabile una prestazione di servizi a supporto dell'ufficio tributi che garantisca le seguenti funzioni:

- Accertamento e Recupero dell'IMU, TARI, CUP in riferimento alle annualità pregresse e non prescritte.

Si ritiene che il contrasto all'evasione tributaria risponde a criteri di giustizia fiscale e di equità, oltre che di rispetto del principio di legalità in quanto finalizzato ad una più equa distribuzione del prelievo e, quindi alla partecipazione dei contribuenti alla spesa pubblica locale.

E' da considerare che i tributi comunali rappresentano una fonte primaria di entrata per l'ente e richiedono di essere gestite con efficienza, professionalità e tempestività in ogni fase applicativa.
La fase di accertamento già svolta negli anni scorsi è ferma all'annualità **2020** e pertanto è indispensabile procedere alla gestione del servizio di accertamento per recupero evasione dell'IMU-TARI-CUP, per gli anni 2021-2022--2023-2024-2025 al fine di consentire all'Ente di raggiungere obiettivi primari quali l'equità fiscale tra i cittadini ed una migliore politica di bilancio, che siano consequenziali all'ottimizzazione delle risorse provenienti dalla fiscalità locale.

Condizioni della fornitura:

- Obblighi dell'Affidatario

Il servizio di supporto all'attività di Riscossione Ordinaria dell'IMU, della TARI e del CUP (esclusa la materiale affissione dei manifesti) fino al 31.12.2028 comporta le seguenti attività:

- **Supporto all'utenza mediante front-office classico presso un ufficio presso la sede comunale per tre giorni alla settimana;**
- Aggiornamento delle banche dati nei software del Comune **forniti da APK s.r.l.** e creazione di una situazione univoca degli oggetti e dei soggetti ivi presenti
- Generazione del modello di pagamento F24 precompilato o del bollettino PagoPa;
- Gestione delle dichiarazioni/variazione con importazione di quelle presentate e non registrate;
- Postalizzazione ai cittadini degli inviti di pagamento in tempo utile per avvertirlo sulle scadenze stabilite, esclusivamente per la riscossione ordinaria della TARI, quindi, per evitare sanzioni ed interessi, completa di tutti i riferimenti normativi;
- Registrazione dei pagamenti effettuati e rendicontazione analitica delle riscossioni;
- Contraddittorio con il cittadino e relativo aggiornamento d'ufficio o su istanza delle situazioni emerse.

In particolare:

TARI

Aggiornamento banca dati TARI

Si procederà all'importazione della banca dati residenti, ovvero si procederà all'aggiornamento della nuova banca dati TARI **su base territoriale** attraverso le seguenti modalità operative:

a) importazioni dei ruoli; b) allineamento delle posizioni catastali e adeguamento della base metrica; c) bonifica delle posizioni non agganciate; d) importazione anagrafe comunale; e) importazione banche dati laterali (ad esempio SIATEL – utenze elettriche); f) costituzione BD su base territoriale catastale.

Gestione dichiarazioni di variazione

a) importazione dichiarazioni TARI presentate e non registrate; b) gestione delle variazioni.

Predisposizione ruolo Tari; Stampa e postalizzazione degli avvisi di pagamento ordinari Sulla base delle operazioni di gestione precedenti si procederà all'elaborazione del ruolo per la successiva formazione, stampa e postalizzazione degli avvisi di pagamento corredati dai modelli di versamento precompilati.

Rendicontazione versamenti

a) Scaricamento dei bollettini di versamento; b) acquisizione dei modelli F24; c) importazione dei flussi nella procedura di gestione; d) stampa dei quadri di rendicontazione per periodo; e) proiezione dati di incasso; f) elaborazione flussi e dati statistici.

Gestione istanze dai contribuenti

a) recepimento istanze dei contribuenti con archiviazione e protocollo elettronico; b) analisi ed esito delle richieste pervenute siano esse di sgravio che di esenzione;

Sportello front-office servizi ai contribuenti

a) Attività di front-office che sarà svolta, di comune accordo, presso gli uffici con possibilità di aggiornamento della posizione contributiva e ristampa dell'avviso di pagamento in tempo reale;

b) Rendicontazione finale sull'esito delle riscossioni e predisposizione della lista dei contribuenti risultati morosi per l'avvio delle attività di accertamento.

IMU – IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

Per quanto riguarda le attività di riscossione ordinaria dell'IMU, occorrerà procedere con l'acquisizione, se disponibile, dei ruoli degli anni pregressi e seguiranno l'acquisizione dei flussi informatici relativi ai versamenti eseguiti a mezzo F24; bonifica di tutte le informazioni anagrafiche attraverso l'incrocio con l'anagrafe comunale ed il Siatel; gestione delle dichiarazioni, rendicontazione con allineamento delle posizioni contributive dal portale Entrate; allineamento dei versamenti sia della quota comunale che della quota erariale per contribuente; elaborazione e statistica dei flussi di pagamento; report di rendicontazione secondo le esigenze dell'Ente con indicazione dello stato degli incassi.

CUP – CANONE UNICO PATRIMONIALE (ad eccezione della materiale affissione dei manifesti)

Canone Unico Patrimoniale – Introduzione del nuovo Prelievo

Come noto, l'art. 1 comma 806 della Legge n. 160/2019 stabilisce che: ***A decorrere dal 1 Gennaio 2021*** *il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone » è istituito dai comuni, dalle province e dalle Città metropolitane, e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni…..OMISSIS ….*

Il presupposto del canone è:

a) l'**occupazione**, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;

b) **la diffusione di messaggi pubblicitari**, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

Il canone è dovuto dal titolare dell'autorizzazione o della concessione ovvero, in mancanza, dal soggetto che effettua l'occupazione o la diffusione dei messaggi pubblicitari in maniera abusiva; per la diffusione di messaggi pubblicitari, è obbligato in solido il soggetto pubblicizzato.

Canone per l'occupazione

Per le occupazioni di cui al comma 819, lettera a), il canone è determinato, in base alla durata, alla superficie, espressa in metri quadrati, alla tipologia e alle finalità, alla zona occupata del territorio comunale o provinciale o della città metropolitana in cui è effettuata l'occupazione. Il canone può essere maggiorato di eventuali effettivi e comprovati oneri di manutenzione in concreto derivanti dall'occupazione del suolo e del sottosuolo, che non siano, a qualsiasi titolo, già posti a carico dei soggetti che effettuano le occupazioni.

Canone per la diffusione di messaggi pubblicitari

Per la diffusione di messaggi pubblicitari di cui al comma 819, lettera b), il canone è determinato in base alla superficie complessiva del mezzo pubblicitario, calcolata in metri quadrati, indipendentemente dal tipo e dal numero dei messaggi.

Per la pubblicità effettuata all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato, il canone è dovuto rispettivamente al comune che ha rilasciato la licenza di esercizio e al comune in cui il proprietario del veicolo ha la residenza o la sede. In ogni caso è obbligato in solido al pagamento il soggetto che utilizza il mezzo per diffondere il messaggio. Non sono soggette al canone le superfici inferiori a trecento centimetri quadrati.

Gestione e riscossione ordinaria del Canone Unico Patrimoniale (ex I.C.P. – COSAP)

Per organizzare un servizio preciso che rispetti i tempi previsti dalla legge e che informi i cittadini in tempo per pagare le relative imposte, la società incaricata provvederà:

- Allo studio e il controllo della documentazione in entrata ed implementazione software gestionale con i dati d'interesse;
- Alla formazione della Banca Dati;
- All'analisi delle posizioni contributive – Stampa, imbustamento e spedizione ai contribuenti degli inviti al pagamento ordinario ovvero predisposizione dell'atto in formato PDF per tutti quei contribuenti per i quali sarà possibile procedere alla postalizzazione tramite email o PEC. L'attività di front e back-office per l'assistenza ai contribuenti.

Studio e controllo della documentazione in entrata ed implementazione software gestionale con i dati d'interesse

Le banche dati informatiche a disposizione dell'Ente saranno bonificate per la costruzione delle Banche Dati relative ai Tributi Minori. Le informazioni inserite nel sistema gestionale saranno pertanto trattate dalla sede centrale dove verranno effettuati i processi di normalizzazione e bonifica. Detti processi coinvolgeranno anche gli archivi ausiliari acquisiti, quali l'anagrafe dei residenti e l'archivio delle licenze commerciali, dai quali saranno estratte le informazioni da incrociare con quelle contenute negli archivi fondamentali. Lo scopo degli incroci è di riscontrare, confermare e se necessario completare e modificare i dati mancanti e non corretti, compreso lo studio della politica tariffaria e l'implementazione nel software gestionale. All'esito degli aggiornamenti indicati sarà inoltre, previa verifica della convenzione in essere con il sistema INI-PEC/SEND da parte del Comune di Pignataro Interamna, interrogata massivamente quest'ultima banca dati al fine di reperire gli indirizzi di posta elettronica certificata associati ai contribuenti affinché, tutti gli atti, siano essi di riscossione ordinaria, che di accertamento esecutivo o comunque ogni altro tipo di comunicazione si renda necessario inviare al contribuente, potrà essere evasa e gestita in modalità telematica e senza l'aggravio per il Comune dei costi di notifica.

- La formazione/aggiornamento della Banca Dati;
- L'analisi delle posizioni contributive – Stampa, imbustamento e spedizione ai contribuenti degli inviti al pagamento ordinario ovvero predisposizione dell'atto in formato PDF per tutti quei contribuenti per i quali sarà possibile procedere alla postalizzazione tramite email o PEC. L'attività di front e back-office per l'assistenza ai contribuenti.

Studio e controllo della documentazione in entrata ed implementazione software gestionale dell'ente con i dati d'interesse

ATTIVITA' DI SUPPORTO ALL'EMISSIONE DEGLI ACCERTAMENTI TRIBUTARI IMU, TARI E CUP dal 2021 al 2025

Il processo di ricerca dell'evasione si basa principalmente sull'identificazione dei presupposti tassabili presenti sul territorio comunale ed ha pertanto come perno centrale il ruolo ordinario con tutte le sue relazioni e incrocio con le altre fonti dati *(Catasto, Siatel, Atti conservatoria-MU, Docfa, Immobili fantasma, utenze enel gas idrico, anagrafe residenti, elenco società attive Telemaco, dichiarazione dei redditi, ecc...).*

Recupero evasione/elusione IMU/TARI:

Per lo svolgimento del servizio di ricerca evasione dell'IMU e della TARI dovranno essere eseguite le seguenti attività:

1) Reperimento e studio di tutte la normativa regolamentare comunale al fine della più corretta configurazione delle procedure gestionali dei tributi (aliquote e tariffe; riduzioni/esenzioni);
2) Importazione di tutte le banche dati che verranno fornite (Catasto, Ruoli; Dichiarazioni;Versamenti; Utenze, Successioni, ecc.);
3) Verifica e bonifica delle banche dati importate con la correzione di tutte le eventuali

anomalie per le quali d'ufficio si potrà operare automaticamente, ad esempio:

- Controllo e bonifica delle dichiarazioni nelle quali risultino presenti oggetti non abbinati alla toponomastica
- Controllo e bonifica delle sedi legali delle società e degli indirizzi delle persone fisiche non residenti e dei soggetti passivi che risultano residenti all'estero;
- Controllo e bonifica delle variazioni di residenza non recepite dal collegamento con l'Anagrafe;
- Controllo e bonifica dei dati provenienti dall'Agenzia delle entrate Ufficio del Territorio (volture e variazioni catastali);

4) Analisi ed incrocio massivo e puntuale delle banche dati suindicate, per l'individuazione dei presupposti imponibili ovvero dei soggetti passivi che non hanno correttamente adempiuto ai prescritti obblighi tributari (omessa/infedele dichiarazione – omesso/parziale e tardivo versamento del tributo dovuto) a titolo esemplificativo e non esaustivo:
   - Individuare le posizioni che pur formalmente corrette dal punto di vista dichiarativo e coincidenti con la situazione catastale del contribuente presentino un versamento inferiore al calcolato;
   - Individuare la posizione con importo pagato inferiore al dovuto reale per i quali esistano incoerenze tra le categoria/classe dichiarata e quella censita in catasto;
   - Individuare gli immobili iscritti a catasto per cui uno dei proprietari appare risiedervi, ma che non risultano dichiarati da alcuno dei comproprietari;
   - Ricercare immobili dichiarati dal contribuente come abitazione principale per i quali non risulta esservi residente in base alle risultanze dell'Anagrafe della popolazione;
   - Verifica dei versamenti corrispondenti per annualità in termini di controllo fra dovuto e versato;
   - Controllo per tutte le casistiche per le quali sono stati stabiliti trattamenti agevolati in termini di detrazioni o aliquote (contratti di locazione stipulati ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L.431/1998, comodati gratuiti, etc.);
5) Individuati e prenotati i contribuenti per i quali si sono riscontrate una o più inadempienze tributarie, si procederà preliminarmente alla verifica di eventuali atti di accertamento già emessi dall'Ente nei confronti dello stesso contribuente al fine di evitarne la duplicazione. Seguirà la predisposizione dei layout di stampa che, associati ai dati accertati, formeranno gli avvisi di accertamento con applicazione delle sanzioni, degli interessi e di ogni altro onere accessorio come determinato dall'Ente e dalla normativa nazionale, per la successiva stampa e notifica dello stesso alla residenza del soggetto accertato.
6) Naturalmente in accordo con l'Amministrazione Comunale, la società incaricata del supporto di riscossione procederà presso la sede comunale con le consuete attività di *front e back office al contribuente nei giorni e negli orari che saranno* stabiliti, al fine di dare tutta la dovuta assistenza allo stesso, comprese le eventuali risposte in autotutela.
7) Terminate tutte le attività di front e back office, registrati tutti i versamenti e le notifiche degli atti si procederà con l'estrapolazione della lista di carico dei contribuenti che non hanno provveduto al versamento spontaneo.

<u>Recupero evasione Canone Unico Patrimoniale</u>

L'attività di recupero, comprenderà 4/5 fasi fondamentali, ognuna delle quali racchiude una serie di attività e operazioni indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi preposti e per il recupero del canone o del tributo non dichiarato o dichiarato in maniera infedele ovvero non versato oppure versato in maniera parziale da parte dei soggetti passivi:

1° FASE – Acquisizione dei dati (banche dati, tariffe, regolamenti, delibere pertinenti, ecc...);
2° FASE – Censimento di tutte le fattispecie imponibili presenti sul territorio comunale;
3° FASE – Formulazione e gestione avvisi di accertamento esecutivi;
4° FASE – Notifica, registrazione, ricezione del pubblico, annullamento/rettifica degli avvisi;
5° FASE - Gestione del Contenzioso

GESTIONE DEL CONTENZIOSO - Attività di supporto tecnico, istruttorio e documentale alla gestione del contenzioso tributario

Riguarderà la redazione di memorie tecniche difensive per i primi 2 gradi di giudizio e per tutte le eccezioni che dovèssero sollevare i ricorrenti comprese quelle di merito.

Riscossione Coattiva:

- Generazione delle partite da porre in riscossione coattiva.

Si precisa ad ogni buon fine che qualsiasi riscossione a qualsiasi titolo derivante dall'esecuzione del presente progetto deve essere accreditata sui conti correnti del Comune di Pignataro Interamna.

Obblighi della stazione appaltante

Il Comune di **Pignataro Interamna** mette a disposizione della ditta aggiudicataria l'utilizzo delle proprie banche dati per il corretto espletamento del servizio.
La prestazione richiesta viene resa a supporto del servizio tributi.
Per ulteriori dettagli si rinvia all'allegato schema di contratto, facente parte integrante e sostanziale del presente progetto.

Requisiti della ditta appaltatrice:

Sarà richiesta alla ditta appaltatrice:

1. iscrizione all'apposito albo del Dipartimento delle Finanze - Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del d.lgs. n. 446/1997 modificato dall'art. 5 del d.lgs. n. 147/2026 secondo cui " *1. Presso il Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito l'albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di accertamento e riscossione delle entrate delle regioni e degli enti locali; in una sezione separata del medesimo albo sono iscritti i soggetti che svolgono esclusivamente le attività di supporto propedeutiche all'accertamento e alla riscossione delle stesse entrate*";
2. autocertificazione mediante DGUE (Documento di gara unico europeo);
3. abilitazione ad operare su MePa di Consip;
4. dichiarazione di essere a conoscenza e di accettare senza riserve il presente progetto e relativi allegati.

Rapporti tra le parti

Il rapporto contrattuale tra Amministrazione e ditta aggiudicataria si perfezionerà mediante stipula in forma digitale dell'allegato schema di contratto avente forma di scrittura privata.

La stazione appaltante avvalendosi dell'art. 53 comma 1 del d.lgs. n. 36/2023 **non richiede** la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d. lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023. Allo stesso tempo è richiesta la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. n. 36/2023 pari al 5% dell'importo contrattuale.
In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.
Tale cauzione definitiva, da presentarsi contestualmente alla sottoscrizione del contratto, potrà essere costituita tramite atto di fideiussione rilasciato da:
□ istituto bancario;
□ compagnia di assicurazione autorizzata all'esercizio nel ramo cauzioni.
La cauzione verrà restituita soltanto quando l'appaltatore avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.
Nei casi di inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte dalla ditta aggiudicataria, la civica Amministrazione procederà all'incameramento della suddetta cauzione, con semplice atto amministrativo. L'appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima nel termine che gli sarà prefissato qualora il Comune abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.
Ai sensi del comma 7 dell'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023 la stessa prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione. Detta cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno. La stazione appaltante ha il diritto di valersi della suddetta cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore. La stazione appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere. La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza

L'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (oggi Autorità nazionale anticorruzione) il 5 marzo 2008 ha approvato la determinazione numero 3/2008 con la quale ha dettato le linee guida sulla "*sicurezza nell'esecuzione degli appalti pubblici relativi a servizi e forniture; predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e costi della sicurezza*".

Per completezza, si riporta uno stralcio assai significativo della determinazione.

> "*Il DUVRI si configura quale adempimento derivante dall'obbligo, previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 626/94* **[oggi sostituito dall'art. 26 comma 3 del d.lgs. 81/2008]** *del datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione e il coordinamento tra lo stesso e le imprese appaltatrici e/o i lavoratori autonomi.*
>
> *Si tratta di un documento da redigersi a cura delle stazioni appaltanti e che deve dare indicazioni operative e gestionali su come superare uno dei maggiori ostacoli alla prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro e nei cantieri: l'"interferenza".*
>
> *Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.*
>
> *In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.*

Le Stazioni Appaltanti hanno come unico riferimento per la redazione del DUVRI l'art. 7 del citato D.lgs n.626/94 **[oggi sostituito dall'art. 26 comma 3 del d.lgs. 81/2008]** *riguardante i contratti di appalto o contratti d'opera, che non fornisce indicazioni di dettaglio sulle modalità operative per la sua redazione.*

Dal dettato normativo, tuttavia, discende che il DUVRI deve essere redatto solo nei casi in cui esistano interferenze.

In esso, dunque, non devono essere riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

In assenza di interferenze non occorre redigere il DUVRI;

tuttavia si ritiene necessario indicare nella documentazione di gara (bandi, inviti e richieste di offerta) che l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

In tal modo, infatti, si rende noto che la valutazione dell'eventuale esistenza di interferenze è stata comunque effettuata, anche se solo per escluderne l'esistenza.

Per quanto riguarda la problematica inerente la sussistenza o meno di interferenze, a mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;

immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;

esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;

derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Si rammenta che la circolare interpretativa del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale n.24 del 14 novembre 2007 ha escluso dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgano in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione Appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

Appare utile, in ogni caso, precisare come taluni appalti di servizi o forniture si svolgono all'interno di edifici pubblici ove è presente un datore di lavoro che non è committente (scuole, mercati, musei, biblioteche).

In tali fattispecie è necessario che il committente (in genere l'ente proprietario dell'edificio) si coordini con il datore di lavoro del luogo ove si svolgerà materialmente la fornitura o il servizio.

Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenza, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali i degenti, gli alunni ed anche il pubblico esterno.

Per gli appalti di seguito riportati è possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza:

la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);

i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;

i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

La citata circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ha poi chiarito che il DUVRI è un documento "dinamico", per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti o di forniture e posa in opera o nel caso di affidamenti a lavoratori autonomi.

L'aggiornamento della valutazione dei rischi deve essere inoltre effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo resesi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché, in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento.

Nei contratti rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. n.494/96 **[oggi sostituito dal d.lgs. 81/2008]**, *per i quali occorre redigere il Piano di sicurezza e Coordinamento, l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e, quindi, in tale evenienza non appare necessaria la redazione del DUVRI.*

Infine, si fa presente che il DUVRI è un documento tecnico, che dovrà essere allegato al contratto di appalto, poiché l'appaltatore dovrà espletare le attività ivi previste, volte alla eliminazione dei rischi.

Pertanto, esso va considerato alla stessa stregua delle specifiche tecniche, in quanto deve consentire pari accesso agli offerenti, non deve comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza e deve, quindi, essere messo a disposizione dei partecipanti alla gara".

Alla luce delle linee guida espresse dall'Autorità, e valutati i rischi da "*interferenze*" per il servizio in esame **non** si reputa necessario redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) e gli **oneri per la sicurezza sono pari a zero**, in quanto i servizi richiesti sono di natura intellettuale e vengono effettuati da remoto.

Tutela della riservatezza - articolo 28 del GDPR n. 679/2016

L'Amministrazione comunale con **distinto contratto** (di cui si allega lo schema), ai sensi dell'articolo 28 del GDPR n. 679/2016, disciplina la nomina dell'affidatario come responsabile del trattamento dati.

Cronoprogramma

Il servizio avrà durata **per 27 mesi dalla data della stipula** dell'apposita convenzione.

Quadro di incidenza della manodopera - art. 41 co.14 del d.lgs. n. 36/2023

Dal combinato disposto del comma 14 dell'art. 41 del D.Lgs 36/2023 che recita testualmente: "*Nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera, secondo quanto previsto dal comma 13*" e che trova applicazione anche negli affidamenti diretti, in quanto la norma esprime un principio generale – quale la tutela dei lavoratori – che deve essere comunque rispettato (cfr. Parere MIT n. 2398/2024 Costo della manodopera)

e

dell'art 108 comma 9 del D.Lgs 36/2023 che riporta: "*Nell'offerta economica l'operatore indica, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro eccetto che nelle forniture senza posa in opera e nei servizi di natura intellettuale*" si evince che per la prestazione di servizio in esame non è fissato in tale progetto il costo della manodopera, trattandosi di servizio di natura intellettuale.

Criteri di aggiudicazione dell'offerta in sede di gara.

Ai sensi dell'art. 108 comma 2 lett. c) dell'art. 108 comma 3 e dell'art. 50 comma 4 del d.lgs. n. 36/2023 il servizio in esame viene aggiudicato esclusivamente sulla base del criterio del minor prezzo. In relazione ai prezzi di mercato si individua una base di gara non superiore a **€ 98.000,00 oltre IVA** in riferimento al servizio richiesto e con copertura della spesa sugli esercizi finanziari 2026-2028.
L'affidamento diretto verrà effettuato tramite la piattaforma del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.).

Conclusioni

Il presente progetto è stato elaborato e predisposto dalla sottoscritta responsabile del servizio su indicazione dell'Amministrazione Comunale, con il supporto del segretario comunale, dr. Gennaro Campitiello, senza oneri per il Comune.
Si allega:

- ✓ Schema di contratto
- ✓ Schema di contratto, ai sensi dell'articolo 28 del GDPR n. 679/2016, disciplinante la nomina dell'affidatario come responsabile del trattamento dati

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI

Rag. Maria Assunta Risi

Maria A. Risi

COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA

(Provincia di Frosinone)

SCHEMA DI SCRITTURA PRIVATA

Rep. s.p. n..... /2026

Progetto di supporto all'attività di Riscossione Ordinaria dell'IMU, della TARI e del CUP (esclusa la materiale affissione dei manifesti) fino al 31.12.2028 e supporto all'attività di accertamento dell'IMU, della TARI e del CUP per le annualità dal 2021 al 2025. – **DURATA: 27 MESI DALLA STIPULA DEL CONTRATTO - CPV: 79940000-5 CIG:**

L'anno duemilaventisei il giorno ..... del mese di ..... nella residenza municipale del comune di Pignataro Interamna (Provincia di Frosinone),

TRA

Il Comune di Pignataro Interamna (Provincia di Frosinone), in questo atto rappresentato dal responsabile del servizio tributi ....., nat a ..... (....) il ....., che interviene, giusta decreto sindacale prot. n. ..... del ..... con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del servizio tributi, esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Ente (Codice fiscale 81003050606 e partita IVA n. 01495250605), di seguito, per brevità chiamato **Comune**),

E

Nome e cognome nat a..... il ..... in rappresentanza di..... avente sede in .....(....) alla via ..... n. .... - partita IVA n. ..... codice fiscale ..... (di seguito per brevità chiamato "Ditta incaricata").

PREMESSO CHE

- con deliberazione di Giunta comunale n. ....del ....., dichiarata immediatamente eseguibile, veniva approvato il progetto disciplinante il servizio di cui all'oggetto;
- che con determinazione del responsabile del servizio tributi n. .... del ....., veniva

aggiudicato il servizio in oggetto;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO

Articolo 1
(Oggetto e durata del servizio)

Il presente contratto ha per oggetto il supporto all'attività di Riscossione Ordinaria dell'IMU, della TARI e del CUP (esclusa la materiale affissione dei manifesti) fino al 31.12.2028 e supporto all'attività di accertamento dell'IMU, della TARI e del CUP per le annualità dal 2021 al 2025.
Il servizio ha la durata di 27 mesi dalla stipula del presente contratto.

Articolo 2
(Finalità della prestazione)

La "Ditta incaricata" provvederà a:
1. al supporto all'attività di Riscossione Ordinaria dell'IMU, della TARI e del CUP (esclusa la materiale affissione dei manifesti) fino al 31.12.2028 e supporto all'attività di accertamento dell'IMU, della TARI e del CUP per le annualità dal 2021 al 2025.
2. aggiornamento della banca dati tributaria esistente;
3. generazione delle partite da porre in riscossione coattiva.

Articolo 3
(Attività oggetto di prestazione)

1. Le attività oggetto della prestazione sono quelle riportate nel progetto approvato con D.G.C. n....del....
Si ribadisce che in ogni caso deve essere assicurato:

- ✓ **il Supporto all'utenza mediante front-office classico presso un ufficio della sede comunale per tre giorni alla settimana;**
- ✓ l'aggiornamento delle banche dati nei software del Comune **forniti da APKAPPA s.r.l.** e creazione di una situazione univoca degli oggetti e dei soggetti ivi presenti.

Articolo 4
(oneri a carico del Comune concedente)

Sono a carico del Comune per lo svolgimento delle attività di cui sopra:

- assegnazione di un ufficio per l'espletamento delle attività di front-office;
- l'accesso al proprio software gestionale Apkappa;
- l'accesso alle proprie banche dati cartacee e digitali finalizzato all'esecuzione del progetto allegato;
- l'accesso ai dati catastali rilasciati dall'Agenzia del Territorio;
- la disponibilità di tutti gli atti amministrativi necessari per la corretta esecuzione del servizio assegnato;
- La cartografia di tutti i fogli catastali (terreni/fabbricati) laddove non reperibile in modo digitale;
- I tabulati relativi ai ruoli in essere dei tributi comunali;
- I dati dei condoni edilizi;
- L'elenco delle Licenze, Concessioni, Permessi o D.I.A. rilasciate;
- Le residenze e/o domicili dei singoli contribuenti;
- Tutti i materiali di consumo (luce, acqua, telefono, ecc);
- Le eventuali spese postali e/o di altro mezzo di comunicazione per le notifiche di accertamento e/o comunicazioni.

Articolo 5
(Oneri a carico della ditta incaricata)

Premesso che la ditta incaricata accetta e si obbliga ad eseguire il progetto approvato con d.g.c. n .... del ..... saranno a carico della "Ditta incaricata":

- Il personale qualificato ed esperto in materia, per la gestione dell'incarico;
- La cura dei rapporti con i contribuenti;
- La modulistica necessaria per la rilevazione;
- La redazione degli accertamenti;
- L'aggiornamento del Software gestionale apkappa in dotazione all'Ente.

Articolo 6

(versamenti delle somme relative alle attività svolte)

E' escluso qualsiasi forma di versamento delle somme relative alle attività assegnate in capo alla ditta incaricata. I versamenti richiesti vengono destinati esclusivamente alle casse comunali.

Articolo 7

(adempimenti al termine della prestazione)

La "Ditta incaricata" si obbliga al termine dell'incarico a produrre una relazione dettagliata circa le attività espletate con l'indicazione di massima delle entrate che sono riconducibili alle prestazioni effettuate.

La suddetta relazione dovrà essere sottoscritta contestualmente dalla "Ditta incaricata" e dal Responsabile Servizio Tributi.

Articolo 8

(tutela della riservatezza)

La "Ditta incaricata" si obbliga a garantire la massima riservatezza sui dati e sulle notizie acquisite nell'espletamento dell'incarico.

Le informazioni dovranno servire esclusivamente per le finalità indicate dal Comune ed è fatto assoluto divieto di qualsiasi uso all'esterno nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

L'Amministrazione comunale con **distinto contratto**, ai sensi dell'articolo 28 del GDPR n. 679/2016, nomina l'affidatario come responsabile del trattamento dati.

Articolo 9

(clausola obbligatoria in calce agli atti elaborati)

In calce a qualsiasi atto a rilevanza esterna elaborato dalla ditta dovrà essere inserita la seguente dicitura "Il presente documento è stato elaborato con il supporto della Ditta incaricata ....."

Articolo 10

(importo)

Il corrispettivo economico è fissato nella misura percentuale del ribasso percentuale espresso sulla somma a base d'asta per l'ammontare di € .....oltre IVA

Articolo 11

(tracciabilità dei pagamenti)

La Ditta incaricata si obbliga ad adempiere quanto previsto ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, in particolare laddove prescrive che gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane s.p.a. dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5 del menzionato art. 3 della legge 136/2010, alle commesse pubbliche.

Il fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

La stazione appaltante verifica che nei contratti eventualmente sottoscritti dal fornitore con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati alla fornitura sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.
Trova applicazione la clausola risolutiva espressa in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa ai sensi dell'art. 3 co. 8 Legge n. 136/2010.

Articolo 12
(casi di risoluzione del contratto)

La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera trasmessa con posta elettronica certificata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:
a) frode nell'esecuzione del servizio;
b) inadempimento alle disposizioni contrattuali;
c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
e) sospensione del servizio da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
f) inosservanza del rispetto e applicazione dei contratti collettivi nazionali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative e da quelle di secondo livello;
g) mancato possesso del D.U.R.C.;
h) mancato rispetto degli indici di congruità di cui all'art. 1 commi 1173 e 1174 della legge n. 296/2006, ove individuati dallo Stato;
i) mancato rispetto di salvaguardia dei livelli occupazionali e salariali, uniformità dei trattamenti contrattuali e di diritti acquisiti dei lavoratori;
l) rallentamento della prestazione, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione della stessa nei termini previsti dal contratto;
m) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
n) non rispondenza dei servizi forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'incarico;
o) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione della fornitura, quali ad esempio il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, decadenza dall'iscrizione all'albo del Dipartimento delle Finanze - Direzione legislazione tributaria e federalismo fiscale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del d.lgs, n. 147/2026 che modifica l'art. 53 comma 1 del d.lgs. n. 446/1997;
p) sussistenza - successivamente alla stipula del contratto o subcontratto - di informazioni interdittive analoghe a quelle di cui all'art. 91 del D.lgs. n. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse;
q) mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.
r) inosservanza degli obblighi di condotta previsti dal DPR 16 aprile 2013 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pignataro Interamna (FR) approvato con D.G.C. n. 31 del 09/05/2024.
La ditta incaricata è sempre tenuta al risarcimento dei danni alla stessa imputabili.

Articolo 13
(pagamenti delle fatture)

Le liquidazioni saranno emesse per stati di avanzamento trimestrali a scomputo sull'importo contrattuale.
I pagamenti saranno effettuati entro trenta giorni dalla data di ricevimento delle fatture elettroniche (decreto legislativo 231/2002). Ai fini della *fatturazione elettronica,* a norma dell'art. 1 co. 209-214 della legge 244/2007, la Stazione Appaltante precisa che il Codice Univoco dell'Ufficio destinatario della fatturazione è il seguente: **UF1SPM** .

La fattura verrà emessa con cadenza trimestrale.

Articolo 14
(oneri dell'ente e della ditta incaricata dopo l'emissione degli avvisi)

A supporto dell'Amministrazione o del legale incaricato, la Ditta incaricata assicurerà:

- La redazione delle memorie difensive e delle repliche processuali;
- La **partecipazione agli incontri preparatori**, in qualità di soggetto tecnico di riferimento, ove ritenuto utile dall'Ente;
- L'**aggiornamento tempestivo delle risultanze processuali** nel sistema gestionale e nell'anagrafe tributaria, con annotazione di sospensioni, annullamenti, soccombenze e transazioni.

L'attività contenziosa sarà oggetto di costante monitoraggio attraverso:

- Registro informatizzato dei contenziosi attivi e definiti, con tracciabilità del valore economico e dell'esito;
- Report periodici sulle tipologie di contestazioni, motivazioni ricorrenti, outcome delle decisioni;
- Valutazioni strategiche ex post, finalizzate al miglioramento della qualità degli atti impositivi e alla riduzione delle casistiche ripetitive.

Articolo 15
(Cauzione definitiva e polizza assicurativa)

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento dei suoi obblighi l'affidatario ha costituito cauzione definitiva per un importo di € _____ pari al cinque per cento dell'importo contrattuale, mediante garanzia fideiussoria n. _____ rilasciata da _____.

L'impresa appaltatrice ha presentato, inoltre, la seguente polizza assicurativa nr. , rilasciata da , e relativa a:
-responsabilità civile terzi (RCT) con un massimale di € 500.000,00
il tutto al fine di tenere indenne l'Amministrazione Comunale da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati – salvo quelli derivanti da azioni di terzi o causa di forza maggiore - nell'esecuzione dei servizi sino alla data di conclusione della prestazione.

Articolo 16
(Divieto di cessione del servizio)

Il presente contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 119 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 17
(Sanzioni pecuniarie)

La ditta affidataria si impegna all'esecuzione del servizio che si assume e sarà soggetta alle seguenti sanzioni pecuniarie, previa contestazione dell'addebito, se sarà riconosciuta inadempiente ai propri obblighi.
Nel caso di singole inadempienze o abusi il Comune avrà la facoltà di applicare una penale, rapportata all'entità del danno nelle seguenti misure:
□ € 500,00 - nel caso di ripetuti ritardi nei tempi di esecuzione del progetto dalla seconda segnalazione in poi, mentre per la prima segnalazione il Comune diffiderà solo in forma scritta l'impresa aggiudicataria;
□ € 300,00 - nel caso di cinque assenze consecutive per le attività di front office.

Articolo 18
(Controversie)

Nel caso di controversie, derivanti dall'applicazione e dall'interpretazione del presente, Stazione Appaltante e Appaltatore escludono la competenza arbitrale. Le parti eleggono l'Autorità Giudiziaria del Foro di Cassino (Fr) il Giudice adito a conoscere le controversie, con competenza esclusiva.

Articolo 19

(osservanza di leggi e decreti)

La ditta incaricata sarà tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e del presente capitolato ed in genere a tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri, in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente capitolato.

Articolo 20
(Normativa anticorruzione)

L'aggiudicatario dichiara di non avere impedimenti a contrarre con la P.A.
Il responsabile del servizio dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di cui al D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 ed in particolare di cui all'art. 14 del medesimo d.p.r.
L'aggiudicatario si obbliga a rispettare compatibilmente con il proprio ambito di azione il d.p.r. n. 62/2013 avente ad oggetto il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e il codice di comportamento dei dipendenti del comune di Pignataro Interamna approvato con D.G.C. n. 31 del 09.05.2024.

Articolo 21
(Assenza di impedimenti)

La ditta incaricata non deve avere impedimenti a contrarre con la P.A.
Il responsabile del servizio non deve trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di cui al D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 ed in particolare di cui all'art. 14 del medesimo d.p.r.

Articolo 22
(Normativa antimafia)

Il conferimento del presente appalto viene effettuato previa rilascio autocertificazione circa l'assenza di cause ostative in tema di lotta alla delinquenza mafiosa (artt. 67 e 84 comma 4, 88 comma 4 bis, 92 commi 2 e 3 del d.lgs. n. 159/2011).
L'Appaltatore, consapevole delle conseguenze anche di natura penale per le dichiarazioni mendaci, dichiara (DPR 445/2000): *"di non essere destinatario delle misure di prevenzione previste dal Libro I, Titolo I, Capo II del d.lgs. 159/2011 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di procedimenti penali per l'applicazione delle suddette misure nei suoi confronti"*. Conseguentemente l'Appaltatore non è soggetto alle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011. (per contratti fino a € 150.000,00).

Articolo 23
(Domicilio)

A tutti gli effetti del presente contratto la ditta incaricata elegge domicilio presso la Sede Municipale. Le notificazioni e le intimazioni verranno effettuate a mezzo di messo comunale ovvero mediante posta elettronica certificata. Qualsiasi comunicazione fatta all'incaricato della ditta incaricata, dal responsabile del Procedimento e del Servizio, si considera fatta personalmente al titolare dell'impresa appaltatrice.

Articolo 24
(Registrazione)

Ai fini della registrazione e dell'applicazione dei relativi tributi, le parti dichiarano che l'appalto oggetto del presente contratto, è sottoposto al regime fiscale dell'IVA a carico del Comune, nella misura di legge, per cui è applicabile l'imposta in misura fissa a mente del D.P.R. 26.4.1986, n. 131, art. 40. Si procede a registrazione solo in caso d'uso.

Articolo 25
(Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si rinvia al d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. **(Codice dei contratti pubblici).**
Il presente atto, redatto in carta libera ed in formato digitale, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi della tariffa allegata al D.P.R. 26.04.1986, n. 131.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale in originale digitale, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005.

PER L'AMMINISTRAZIONE

PER LA DITTA INCARICATA

COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA
PROVINCIA DI FROSINONE
MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE
Via Roma 57-Pignataro Interamna
Tel. 0776 949012 Fax 0776 949306 E-mail: ragioneria@comune.pignatarointeramna.fr.it
C.A.P. 03040 **c.c.p. 13035035** **Cod. Fisc. 8100305 060 6**
Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipec.it

CONTRATTO CON IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO (EU) 2016/679

In data xx/xx/2026

tra

- **Comune di Pignataro Interamna** con sede in Pignataro Interamna, Via Roma n. 57, titolare

e

- **Ditta, via cap e città della sede legale con telefono e pec**

responsabile

PREMESSE

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonche' alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati (di seguito solo "GDPR") disciplina, all'art. 28, i casi in cui un trattamento debba essere effettuato, per conto del titolare del trattamento, da un responsabile, per tale dovendosi intendere la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo che offre garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato, e a cui il titolare ricorre per il trattamento.
I trattamenti dei dati personali relativi al servizio/attivita' di:

Descrizione attivita' e dati
Progetto di supporto all'attività di Riscossione Ordinaria dell'IMU, della TARI e del CUP (esclusa la materiale affissione dei manifesti) fino al 31.12.2028 e supporto all'attività di accertamento dell'IMU, della TARI e del CUP per le annualità dal 2021 al 2025 per 27 mesi

per il periodo dal xx.x. .al xxx , vengono effettuati, per conto del titolare, dal responsabile Ditta xxx (ragione sociale della ditta)
I suddetti trattamenti, da parte del responsabile del trattamento, secondo la disciplina del GDPR, vanno disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento, fermo restando che il contratto o altro atto giuridico puo' basarsi, in tutto o in parte, su clausole contrattuali tipo di cui ai paragrafi 7 e 8 dell'art. 28 del GDPR, anche laddove siano parte di una certificazione concessa al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento ai sensi degli articoli 42 e 43 GDPR;
Con il presente contratto, il titolare e il responsabile intendono conformarsi alla disciplina del GDPR stipulando, relativamente al servizio/attivita' sopra indicata il presente contratto volto a disciplinare:

- la materia del trattamento
- durata del trattamento
- la natura del trattamento

- la finalita' del trattamento
- il tipo di dati personali
- le categorie di interessati
- gli obblighi del titolare del trattamento
- i diritti del titolare del trattamento

TUTTO CIO' PREMESSO

tra il titolare e il responsabile in epigrafe indicati si stipula quanto segue.

1. Materia disciplinata dal trattamento

Il presente contratto ha per oggetto la nomina del responsabile del trattamento e la disciplina del rapporto derivante da detta nomina.

Il titolare, cui competono le decisioni in ordine alle finalita' ed alle modalita' del trattamento, in persona del legale rappresentante, nomina Ditta xxx (ragione sociale della ditta) quale responsabile dei trattamenti dei dati personali effettuati in relazione all'attivita'/servizio:

Descrizione attivita' e dati
Progetto di supporto all'attività di Riscossione Ordinaria dell'IMU, della TARI e del CUP (esclusa la materiale affissione dei manifesti) fino al 31.12.2028 e supporto all'attività di accertamento dell'IMU, della TARI e del CUP per le annualità dal 2021 al 2025 per 27 mesi

La nomina non costituisce autorizzazione generale ma autorizzazione limitata esclusivamente ai trattamenti relativi all'attivita'/servizio specificatamente indicata nel presente contratto.

La nomina, che costituisce specifica autorizzazione in favore del responsabile, consente al responsabile medesimo di trattare i dati personali soltanto in relazione alle specifiche finalita' correlate dell'attivita'/servizio, e su istruzione documentata del titolare, specie in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui e' soggetto il responsabile del trattamento; in tal caso, il responsabile del trattamento informa il titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico.

Col presente contratto, il titolare conferisce autorizzazione scritta al responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento ("sub-responsabile/i"), nella prestazione del servizio/attivita'.

Nel caso in cui il responsabile faccia effettivo ricorso a sub-responsabili, il responsabile medesimo si impegna a:

a) informare il titolare delle decisioni riguardanti l'individuazione di sub- responsabili, dando cosi' al titolare la possibilita' di opporsi a tali modifiche.
b) selezionare sub-responsabili tra soggetti che, per esperienza, capacita' e affidabilita':
    - forniscano adeguate garanzie in ordine alla attuazione di misure tecniche e organizzative che soddisfino i requisiti della normativa applicabile pro tempore
    - garantiscano l'esercizio e la tutela dei diritti degli interessati.

Il responsabile si impegna altresi' a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i sub-responsabili, con i quali il responsabile:

- descrive analiticamente i compiti dei sub-responsabili;
- impone a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali, imposti dal titolare sul responsabile ai sensi della normativa vigente, e ai sensi delle disposizioni e dei provvedimenti della competente autorita' di controllo, prevedendo in particolare adeguate garanzie in ordine alla attuazione di misure tecniche e organizzative tali da soddisfare i requisiti del GDPR.

Il responsabile:

a) da' atto che, qualora il sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati:

- il responsabile conserva nei confronti del titolare l'intera responsabilita' dell'adempimento degli obblighi dei sub-responsabili.

b) si impegna a manlevare, e tenere indenne il titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione possa derivare al titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e piu' in generale dalla violazione della applicabile normativa sulla tutela dei dati personali da parte del responsabile e dei suoi sub-responsabili.

c) si impegna altresi' ad informare il titolare di eventuali modifiche previste riguardanti la sostituzione di altri sub- responsabili, dando cosi' al titolare la possibilita' di opporsi a tali modifiche.

Il titolare autorizza espressamente il responsabile, che a cio' si impegna, a stipulare per suo conto con eventuali sub-responsabili, quando stabiliti in un paese al di fuori dell'Unione Europea per il quale la Commissione Europea non abbia emesso un giudizio di adeguatezza del livello di protezione dei dati personali:

- uno specifico accordo per il trasferimento dei dati all'estero contenente le apposite garanzie e clausole contrattuali, e successive modifiche adottate dalla stessa Commissione Europea con Decisione 2010/87/EU del 5 febbraio 2010.

1.1. Istruzioni documentate del titolare al responsabile

Con riferimento alla presente nomina, il titolare impartisce le seguenti istruzioni.

Il responsabile del trattamento:

- non ricorre a un altro responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del titolare;
- tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonche' della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalita' del trattamento, come anche del rischio di varia probabilita' e gravita' per i diritti e le liberta' delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
  - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.
  - trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalita' delle operazioni di trattamento.
- adotta tutte le misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato richieste ai sensi dell'articolo 32 GDPR e, a tal fine, se del caso:
  a) mette in atto la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
  b) assicura la capacita' di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrita', la disponibilita' e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
  c) assicura la capacita' di ripristinare tempestivamente la disponibilita' e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
  d) mette in atto una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.
- tiene, e aggiorna costantemente un registro di tutte le categorie attivita' relative al trattamento svolte per conto di un titolare del trattamento, contenente le informazioni indicate dall'art. 30 paragrafo 2 del GDPR;
- quando ricorre a un altro responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attivita' di trattamento per conto del titolare del trattamento, su tale altro responsabile del trattamento impone, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nel presente contratto tra il titolare e il responsabile, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR. Qualora l'altro responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il responsabile iniziale conserva nei confronti del titolare del trattamento l'intera responsabilita' dell'adempimento degli obblighi dell'altro responsabile;
- tenendo conto della natura del trattamento, assiste il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui cio' sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare, ove applicabile e in considerazione delle attivita' di trattamento affidategli, deve:
  - consentire al titolare di fornire agli interessati i propri dati personali in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, nonche' di trasmettere i dati ad altro titolare;

- consentire al titolare di garantire in tutto o in parte i diritti di opposizione e limitazione del trattamento.

- assiste il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di sicurezza del trattamento, notifica di una violazione dei dati personali all'autorita' di controllo, comunicazione di una violazione dei dati personali all'interessato, valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e consultazione preventiva cui agli articoli da 32 a 36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
- su scelta del titolare, cancella o restituisce al titolare tutti i dati personali dopo che e' terminata la prestazione dei servizi/attivita' in epigrafe indicati, relativi al trattamento e cancella le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati; e mette a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni circa lo svolgimento delle operazioni di trattamento o del luogo in cui sono custoditi i dati e, piu' in generale, tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto, consentendo e favorendo le attivita' di controllo, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. Nei suddetti casi, il Responsabile, su richiesta del titolare, provvede a rilasciare apposita dichiarazione scritta contenente l'attestazione che, presso il Responsabile, non esiste alcuna copia dei dati personali, e delle informazioni trattate per conto del titolare. Sul contenuto di tale dichiarazione il titolare si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertarne la veridicita';
- comunica tempestivamente al titolare istanze degli interessati nonche' reclami, contestazioni, ispezioni o richieste del Garante e delle Autorita' Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali;
- individua, e comunica tempestivamente al titolare le persone che, nell'ambito della propria organizzazione, lo stesso responsabile autorizza al trattamento, facendosi contestualmente carico, nell'atto di designazione, di fornire adeguate istruzioni scritte alle persone autorizzate al trattamento circa le modalita' del trattamento, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge e dal presente contratto, e facendosi carico altresi' di garantire una adeguata formazione in materia alle persone medesime e il successivo aggiornamento professionale;
- vincola le persone autorizzate al trattamento alla riservatezza o ad un adeguato obbligo legale di riservatezza, anche per il periodo successivo all'estinzione del rapporto di lavoro/collaborazione intrattenuto con il responsabile, in relazione alle operazioni di trattamento da esse eseguite;
- per quanto concerne l'amministratore di sistema, il responsabile e' tenuto al rispetto delle disposizioni relative alla disciplina sugli amministratori di sistema, incluse le disposizioni contenute nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008, come successivamente modificato in dal provvedimento del 25 giugno 2009, impegnandosi a conservare gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema, e a fornirli e al titolare su richiesta del medesimo;
- informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il GDPR o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati;
- se, violando le disposizioni di legge e delle presenti istruzioni, determina le finalita' e i mezzi del trattamento, e' considerato un titolare del trattamento in questione
- in caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile e' tenuto a risponderne qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia di trattamento di dati personali specificatamente diretti ai responsabili del trattamento o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle presenti legittime istruzioni del titolare;

Il Titolare si riserva di impartire, durante il corso di svolgimento del servizio/attivita' specificatamente individuata nel presente contratto, ulteriori istruzioni scritte che si rendano necessarie per implementare il livello di protezione dei dati.

2. Durata del trattamento

La nomina e la relativa autorizzazione al trattamento dei dati, per conto del titolare, ha efficacia limitata al solo ed esclusivo periodo intercorrente tra la data di stipulazione del presente contratto e la conclusione dell'attivita'/servizio i cui dati sono oggetto di trattamento, salvi gli specifici obblighi che per loro natura sono destinati a permanere in base ad una specifica disposizione nazionale o dell'Unione europea.

Per effetto di quanto sopra, la nomina e la relativa autorizzazione al trattamento dei dati, per conto del titolare, cessa in data 31/12/2028 (data di cessazione del servizio).

Qualora l'attivita'/servizio in epigrafe indicati, e i cui dati sono oggetto di trattamento per conto del titolare, non venga piu' fornita o cessi, per qualsiasi motivo, il presente contratto si intendera' automaticamente risolto di diritto, senza bisogno di comunicazioni, disdette o revoche, e l'autorizzazione al trattamento dei dati si intende cessata.

3. Natura del trattamento

Il servizio/attivita' affidata al responsabile del trattamento dati ha trattamenti aventi la seguente natura:
- Conferimento obbligatorio

4. Finalita' del trattamento

Il responsabile e' tenuto a raccogliere i dati esclusivamente per le finalita' determinate, esplicite e legittime collegate al servizio/attivita' in epigrafe indicata, e successivamente a trattare i dati in modo che non sia incompatibile con tali finalita'.
Qualora il responsabile del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalita' diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento informa il titolare, e fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalita' e ogni ulteriore informazione pertinente di cui al paragrafo 2 dell'art. 13 GDPR.
Laddove il responsabile effettui il trattamento per una finalita' diversa da quella per la quale i dati personali sono stati raccolti e tale trattamento non sia basato sul consenso dell'interessato o su un atto legislativo dell'Unione o degli Stati membri che costituisca una misura necessaria e proporzionata in una societa' democratica per la salvaguardia degli obiettivi di cui all'articolo 23, paragrafo 1 GDPR, al fine di verificare se il trattamento per un'altra finalita' sia compatibile con la finalita' per la quale i dati personali sono stati inizialmente raccolti, il titolare del trattamento tiene conto, tra l'altro:

a) di ogni nesso tra le finalita' per cui i dati personali sono stati raccolti e le finalita' dell'ulteriore trattamento previsto;
b) del contesto in cui i dati personali sono stati raccolti, in particolare relativamente alla relazione tra l'interessato e il titolare del trattamento;
c) della natura dei dati personali, specialmente se siano trattate categorie particolari di dati personali ai sensi dell'articolo 9 GDPR, oppure se siano trattati dati relativi a condanne penali e a reati ai sensi dell'articolo 10 GDPR;
d) delle possibili conseguenze dell'ulteriore trattamento previsto per gli interessati;
e) dell'esistenza di garanzie adeguate, che possono comprendere la cifratura o la pseudonimizzazione.

5. Tipo di dati personali

Le categorie di dati personali oggetto di trattamento, in relazione al servizio/attivita' in epigrafe indicata, sono:
- Dati di carattere giudiziario (art.2-octies D.Lgs. n. 196/2003)
- Dati relativi all'affidabilita' o puntualita' nei pagamenti
- Dati relativi all'adempimento di obbligazioni
- Dati comuni identificativi
- Informazioni concernenti i provvedimenti giudiziari
- Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale

Il titolare da' atto che i dati da lui trasmessi al Responsabile del trattamento:
1. sono pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalita' per le quali sono stati raccolti e successivamente trattati;
2. in ogni caso, i dati personali, oggetto delle operazioni di trattamento affidate al responsabile, devono essere raccolti e trattati rispettando ogni prescrizione normativa e regolamentare e, per l'effetto devono essere, a cura del responsabile del trattamento:

a) trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato ("liceita', correttezza e trasparenza");
b) raccolti per le finalita' determinate, esplicite e legittime sopra indicate, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalita'; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non e', conformemente all'articolo 89, paragrafo 1 GDPR, considerato incompatibile con le finalita' iniziali ("limitazione della finalita'");

c) adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalita' per le quali sono trattati ("minimizzazione dei dati");
d) esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalita' per le quali sono trattati ("esattezza");
e) conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalita' per le quali sono trattati; i dati personali possono essere conservati per periodi piu' lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, fatta salva l'attuazione di misure tecniche e organizzative adeguate richieste dal presente regolamento a tutela dei diritti e delle liberta' dell'interessato ("limitazione della conservazione");
f) trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali ("integrita' e riservatezza").

Resta inteso che rimane a carico del titolare l'onere di individuare la base legale del trattamento dei dati personali degli interessati.

Nell'eseguire il trattamento dei dati, il responsabile del trattamento considera debitamente i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalita' del medesimo.

6. Categorie di interessati

Le categorie di interessati, i cui dati sono oggetto di trattamento, sono:
- Persone fisiche
- Persone giuridiche ed altri enti (comprende societa' di persone)

Il responsabile del trattamento garantisce la scrupolosa osservanza di tutte le disposizioni relative ai diritti degli interessati contenute nel Capo III, articoli da 12 a 23 del GDPR nonche' nel contenute nel Capo VIII.

7. Obblighi del titolare del trattamento

Il titolare assume tutti gli obblighi generali imposti al titolare dal Capo IV del GDPR.
Il titolare si impegna, altresi', a comunicare al responsabile del trattamento qualsiasi variazione si dovesse rendere necessaria nelle operazioni di trattamento dei dati.
Il titolare rimane responsabile del trattamento delle informazioni attuate tramite procedure applicative sviluppate secondo sue specifiche e/o attraverso propri strumenti informatici o di telecomunicazioni.

8. Diritti del titolare del trattamento

Il titolare ha diritto:
- al puntuale ed esatto adempimento di tutti gli obblighi gravanti sul responsabile dal GDPR e dal presente contratto;
- al puntuale ed esatto adempimento delle legittime istruzioni contenute nel presente contratto e nelle istruzioni successivamente impartite

L'adempimento non comporta, per il responsabile, alcun diritto a compenso e/o indennita' e/o rimborso derivante dal trattamento, e dal presente contratto.

Disposizioni finali

Con il presente contratto viene revocato e sostituito espressamente ogni altro contratto o accordo tra le parti inerente il trattamento di dati personali in epigrafe indicato.
Per quanto non espressamente indicato nel presente contratto, il titolare e il responsabile del trattamento rinviano al GDPR, al decreto legislativo di attuazione del GDPR nonche' ai provvedimenti dell'autorita' di controllo.

- Comune di Pignataro Interamna **- Ditta xxx (ragione sociale della ditta)**

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Comunale	**Il Sindaco**
F.to Dott. Gennaro Campitiello	**F.to Dott. Benedetto Murro**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:
- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal **25/09/2026**, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignataro interamna.fr.it), accessibile al pubblico;
- è esecutiva:

[**X**] poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4), come riportato nel dispositivo;
[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignataro interamna.fr.it), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, **25/09/2026.**

Il Responsabile del Servizio
F. to Dott.ssa Gabriella Evangelista

Copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla legge.

Pignataro Interamna, **25/09/2026.**

COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA * Provincia di Frosinone * MEDAGLIA DI BRONZO AL VALORE CIVILE

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Gabriella Evangelista